

Codice A1816B

D.D. 19 febbraio 2024, n. 355

**R.D. 523/1904 - P.I. 7412 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno sbarramento in materiale sciolto per derivazione sul torrente Stura di Demonte nel Comune di Fossano, Salmour e Cherasco (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Castel Rosso.**



**ATTO DD 355/A1816B/2024**

**DEL 19/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7412 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di uno sbarramento in materiale sciolto per derivazione sul torrente Stura di Demonte nel Comune di Fossano, Salmour e Cherasco (CN) – Richiedente: Consorzio Irriguo Castel Rosso

Premesso che:

in data 07/11/2023 con nota prot. n. 47585/A1816B lo Sportello Unico Attività Produttive della Città di Fossano, ha trasmesso l'istanza del Consorzio Irriguo Castel Rosso con sede in Via Sant'Andrea 1 – Salmour (CN), finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione idraulica necessaria per la realizzazione uno sbarramento precario in alveo, da realizzarsi con movimentazione di materiale litoide, per il convogliamento delle acque sulla presa di derivazione sul fiume Stura di Demone nel comune di Fossano, Salmour e Cherasco, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il richiedente ha titolarità ad eseguire le opere in oggetto in virtù della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. 5735 rilasciata dalla Provincia di Cuneo con D.D n. 4395 del 21/12 /2015 e D.D n 1525 del 29/10/2020 di approvazione disciplinare sostitutivo;

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Franco Giraudo (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) e costituiti da:

- Relazione illustrativa.pdf.p7m;
- Corografia su Carta Tecnica 2023-45938d\_0190.pdf.p7m;
- Area opera di presa stato attuale.pdf.p7m;
- Area opera di presa stato in progetto.pdf.p7m;
- Opera di presa disegni particolareggiati.pdf.p7m;

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- realizzazione di uno sbarramento precario in materiale sciolto, ottenuto mediante movimentazione di materiale litoide d'alveo per un volume complessivo stimato di circa 110 mc.,

di forma trapezoidale avente un'altezza di m 1-1,50 e lunghezza di 86 m. circa (indicativamente presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 136 mapp. n. 1 del Comune di Fossano e Fog. 1 mapp. n. 59 del Comune di Salmour);

- lavori di adeguamento dell'opera di presa mediante la realizzazione di una paratoia utile al convogliamento del prelievo;

In funzione della tipologia dell'opera di presa in questione, costituita da una tura provvisoria in materiale incoerente, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo in corrispondenza di un canale derivatore esistente.

Ritenuto che, nei termini di validità della presente autorizzazione e nel solo periodo di irrigazione, i lavori finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto potranno essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a danni alla tura o condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Visti gli elaborati progettuali e il sopralluogo di cui sopra, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Dato atto che per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A (“tabella canoni”) prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

#### **DETERMINA**

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Castel Rosso con sede in Via Sant'Andrea 1 – Salmour (CN), la realizzazione di uno sbarramento precario in alveo, mediante movimentazione di materiale litoide, per il convogliamento delle acque sulla presa di derivazione sul fiume Stura di Demone nel Comune di Fossano, Salmour e Cherasco (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- c. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il richiedente, nel periodo di validità della presente autorizzazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi alla traversa per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato/di esercizio comunicando a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo, al Settore Tecnico Regionale - Cuneo, l'inizio dei lavori. Tali interventi potranno iniziare solo al ricevimento del nulla osta da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo. Al termine dei lavori, il richiedente dovrà inviare dichiarazione attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità

dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;

- m. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

*estensori:*

*Dalmasso - Cravero*

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori